MIIC8DV001

IC FRANCESCHI/MILANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

**Contesto e risorse**

**Opportunità**

# Popolazione scolastica

Gli alunni all'interno dell'IC FRANCESCHI sono così suddivisi:

**PLESSO MENOTTI PIO - ALUNNI 438 - 19 CLASSI 1 0 BES 20 DVA 9 NAI**

**PLESSO FRANCESCHI - ALUNNI 409 - 18 CLASSI 35 BES 14 DVA 7 NAI**

La percentuale di alunni stranieri è pari al 27%

Prerogativa della scuola è aver attuato nel tempo progetti educativi e culturali che insegnano ad affrontare la realtà, perché i ragazzi diventino persone libere e capaci di usare la propria ragione durante la loro crescita. La relazione con il docente si pone in una dimensione di scambio e di arricchimento nell'ottica dell'apprendimento significativo, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'impiego in contesti e situazioni differenti , sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico di metariflessione, trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze e rendendo autonomo il soggetto nel proprio percorso conoscitivi. La presenza di diversi contesti socio - economici e culturali con riflesse difficoltà scolastiche per gli alunni BES e DVA ha suggerito la personalizzazione dei percorsi formativi e educativi, così come dettato dalla Linee Guida Ministeriali e dalle Raccomandazioni Europa 2020 . L'idea di inclusione si basa sul riconoscimento della rilevanza alla piena partecipazione della vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i propri bisogni speciali. L a natura stessa della multiculturalità, costituisce un valore aggiunto per incontrare l’altro, abbandona visioni etnocentriche e relativizza il proprio punto di vista sul mondo. Strettamente correlato a ciò, sia come risultato che come premessa, è lo sviluppo della *flessibilità mentale che dispone a* risolvere problemi, a unire conoscenze, idee ed energie per conseguire obiettivi di interesse comune.

La politica di educazione e formazione messa in atto dalla scuola comporta un'attenzione particolare verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, dilagante nella nostra società. La scuola ha

assunto quale atto consapevole, deliberato e organizzato la programmazione di misure contenitive e preventive atte a contrastare il fenomeno, è iscritta alla piiattaforma [https://www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it/)

/progetti/generazioniconnesse/ e collabora con gli attori territoriali al fine di potenziare e rendere altamente efficace la comunicazione con i genitori.

**VINCOLI**

Alcune situazioni di disagio hanno richiesto e richiedono impegno da parte del DS, docenti, di Enti e consulenti esterni per implementare l'uso dei mediatori culturali e di associazioni che cooperano per il benessere scolastico e familiare.

# Territorio e capitale sociale

**Opportunità'**

La scuola è collocata su un territorio ad elevata urbanizzazione caratterizzato da alta densità di popolazione e tasso di disoccupazione non elevato Sono presenti adeguati servizi per la popolazione scolastica, quali biblioteche comunali, oratorio, centri ricreativi, associazioni sportive e

culturali. L'ente comunale contribuisce al buon andamento delle scuole erogando fondi per il diritto allo studio, finanziando progetti e servizi utili alla popolazione. L'identità dell'IC è fondato sul diritto alla scelta, la collaborazione delle parti all'interno della comunità scolastica,l' accoglienza e integrazione, l'equità e la partecipazione democratica, le pari opportunità,l' efficienza e la trasparenza. La presenza di stakeholders consente all' istituto di partecipare a reti di scuole, di ambito, di aderire ad accordi e convenzioni ( Università, Rotary Club) o progetti condivisi ( orientamento e continuità), nonché di aprirsi a contratti e incarichi per progetti specifici. Le scelte strategiche sono orientate verso la partecipazione alla cittadinanza attiva, la promozione alla salute, l'accoglienza, il recupero e il potenziamento della eccellenze e innovazione didattica. Attualmente entrambi i plessi dispongono di attrezzature

adeguate LIM e PC coperti da infrastrutture LAN/WLAN con ambienti digitali, aule informatiche e software MIcrosoft Le biblioteche scolastiche sono fornite di ben 6.000 volumi e ben utilizzate dagli alunni in entrambi i plessi. I progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola, allo scopo di educare alla conoscenza e all’utilizzo della biblioteca, stimolare e sviluppare negli alunni le potenzialità perché diventino lettori competenti e motivati; offrire esperienze di arricchimento personale, attraverso la promozione della lettura, intesa come mezzo per accrescere il proprio patrimonio culturale, per scoprire molteplici modi di comunicare, per svi- luppare la creatività e la fantasia. Si prefigge inoltre di educare

alla complessità dell’informazione, attraverso percorsi di educazione alla ricerca delle informazioni e di promuovere e favorire l’acquisizione di abilità di studio, di conoscenze e competenze in un’ottica inter- disciplinare. Inoltre per favorire la conoscenza e l’utilizzo delle strutture presenti sul territorio, le classi prime si recano alla Biblioteca di Viale Zara per il tes- seramento.

I docenti formulano la loro proposta educativa e formativa in base al piano delle attività che consiste nella esplicitazione delle linee di intervento definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa soprattutto per quanto attiene gli aspetti organizzativi e gestionali. Tutti gli obblighi e i compiti previsti per la funzione docente sono tracciati nel Piano delle attività a.s.2019/20.I riferimenti degli obblighi Docenti e ATA sono al CCNL 2006/2009, al CCNL 2016/18 e al D. lgs 297/94.

Le aree di studio valorizzate son area tecnologica , digitalizzazione e innovazioni relative alla dote informatica, inclusione: potenziamento didattica individualizzata e personalizzata BES, area didattico metodologica: innovazioni relative alla didattica laboratoriale - valutazione degli apprendimenti e competenze L. 107/2015, area logico-matematica: Contest , STEM, INVALSI, area linguistica: progetti madrelingua e CLIL, area musica e arte: raccordo classi ponte primaria e secondaria, area sport: progetti convenzionati CONI, effettività diritto allo studi sostegno ai casi di indigenza, intercultura: potenziamento del dialogo multiculturale e valorizzazione delle diversità, valorizzazione del merito scolastico, promozione iniziative contro la dispersione scolastica, attivazione di reti di ambito, instaurazione di orientamento in ingresso, itinere e in uscita, ione reti di scuole e di ambito , convenzioni e protocolli di intesa con Regione Lombardia e EE.LL, azioni sul territorio per reperimento fondi e AOF, offerta extracurricolare ordine primario e secondario, potenziamento segreteria digitale, potenziamento formazione docenti , gestione unitaria amministrativa, finanziaria e didattica ISA secondo criteri di efficienza, efficacia e economicità-

# Risorse professionali

**Opportunità'**

La presenza di personale prevalentemente a tempo indeterminato, con esperienza di insegnamento pluridecennale anche nelle stesse scuole garantisce la continuità dei metodi di insegnamento, con maggiori opportunità di rinnovo delle metodologie, di potenziamento nelle diverse discipline, di recupero e sviluppo delle competenze chiave, dell'uso delle tecnologie .

**ORGANICO** DELL'ICS FRANCESCHI E' COMPOSTO DA **132** UNITA' DI CUI:

1 DS

1 DSGA

109 DOCENTI

21 ATA

DOCENTI - RUOLO T.I. 109 DOCENTI - T.D. 23

# Organizzazione e Gestione

DS - STAFF DI PRESIDENZA- ANIMATORE DIGITALE - DSGA - FUNZIONI STRUMENTALI -COORDINATORI DIPARTIMENTI -COORDINATORI CDC - ATA

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, la scuola offre la possibilità di scegliere tra diversi modelli di tempo scuola, garantendo sempre un’offerta formativa completa. Le attività alternano lezioni frontali a lezioni che prevedono strategie e metodologie didattiche diversificate. Di seguito, i modelli di tempo scuola attivati:

*Tempo ordinario* (30 spazi settimanali di 55 minuti). Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle

13.45 con 3 giornate aperte (sabato mattina), per un totale di 990 ore annue. Non è prevista mensa. Il tempo normale è costituito da insegnamenti e attività così come articolati nel Curricolo di Istituto.

*Tempo musicale* (32 spazi settimanali di 55 minuti). Le lezioni per 4 giorni dalle 8.00 alle 13.45 e un giorno con rientro pomeridiano (dalle 8.00 fino alle 16.30), con 3 giornate aperte (sabato mattina), per un totale di 1056 ore annue, con servizio mensa offerto da Milano Ristorazione.L’offerta prevede una lezione settimanale di strumento, individuale o a piccoli gruppi, e una lezione di musica d'insieme.

Orchestra condivisa. Il progetto risponde all’esigenza di porre l’attività del suonare insieme come lo strumento metodologico privilegiato all’ interno del generale per-corso formativo e dello specifico apprendimento musica- le. La pratica orchestrale si svolgerà regolarmente nel corso dell’anno prevedendo diversi momenti di esibizione pubblica e si concluderà con un concerto finale in teatro che coinvolge tutti i ragazzi delle sezioni musicali

**E' possibile studiare flauto traverso, chitarra, violino o pianoforte previo il superamento, come previsto dalla normativa ministeriale, di una prova attitudinale DM 6/1999 ex L. 124/1999.**

*Tempo prolungato di 36 h* (36 spazi settimanali di 55 minuti). Le lezioni si tengono per 3 giorni dalle 8.00 alle 13.45, e 2 giorni con rientro pomeridiano (dalle 8.00 alle 16.30), con 3 giornate aperte (sabato mattina), per un totale di 1.188 ore annue, con mensa obbligatoria.

Il Tempo Prolungato è un tempo scuola più ricco, che prevede, oltre all’orario curriculare del tempo odinario, 2 ore di prolungamento di Lettere e 2 di Matematica (di cui sono titolari insegnanti della classe). Le quattro ore di prolungamento sono dedicate a progetti di ampliamento dell’offerta formativa o a percorsi di recupero e/o potenzia- mento.I progetti attuati negli ultimi anni sono legati all’introduzione del linguaggio cinematografico a scuola. Questo progetto cinema si serve di accordi di rete con altri soggetti presenti sul territorio, il MIC— Museo Interattivo del Cinema per la sperimentazione della Piattaforma per la Didattica attraverso il Cinema, gli incontri di formazione, le visite alla struttura, il COE, con l’uso dei Cortometraggi del Festival del Cinema di nella formazione interculturale degli alunni e degli insegnanti.

*Avviamento al metodo scientifico*, prevede il laboratorio come strumento per: formulare ipotesi; osservare i vari fenomeni; operare utilizzando la manualità; raccogliere dati ed elaborarli traendo delle conclusioni dal fenomeno osservato, descrivere ciò che si è visto con una relazione che preveda materiali e strumenti utilizzati, la descrizione delle varie fasi del fenomeno osservato e la verifica dell'ipotesi

*Madrelingua Inglese- Francese- Spagnolo* Progetto che valorizza le lingue straniere come veicolio di comunicazione linguistico-culturale, come strumento utile a sconfiggere pregiudizi e promuovere apertura e flessibilità, in sintonia con gli intenti della scuola. *Sperimentazioni* C.L.I.L. *Together* Lo studio delle lingue è supportato da brevi moduli di *Clil*-*Content and Language Integrated Learning*

*Progetto Green School è un*

*progetto*

*di rete per lo sviluppo sostenibile, che “intende diffondere*

*conoscenze e favorire attitudini e forme di partecipazione attiva nelle scuole, nella popolazione e nelle istituzioni lombarde, volte alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico”.*

Il progetto Scuola nella Rete prevede lo sviluppo delle competenze digitali europee per i ragazzi di seconda e di terza, l’utilizzo di piattaforme web di studio**.**

Il Progetto Legalità promuove l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica , alle leggi. alle regole, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile

L'area intercultura intende migliorare la qualità dell’azione educativa in un contesto multiculturale, quale quello del territorio in cui la scuola è collocata. Il progetto ritiene fondamentale il ruolo svolto dalla scuola nei processi di integrazione e nella creazione di una sensibilità interculturale. Il progetto programma e condivide una serie di attività volte a favorire l’inserimento e l’integrazione di alunni con un recente vissuto di immigrazione, l’organizzazione di corsi di italiano per stranieri, nonché lo svolgimento

di iniziative e didattiche interculturali

# Orientamento

**E’ rivolto a tutti gli alunni di terza media e ai relativi docenti, si articola attraverso un percorso finalizzato al raggiungimento di due o-biettivi: conoscere l’offerta formativa del territorio, auto-**

**valutarsi per progettare il proprio futuro (prossimo). L’esigenza, cui il progetto risponde, infatti, è la scelta consapevole, adeguata, della scuola secondaria di secondo grado. L’orientamento viene concepito come formazione, oltre che infor mazione .**

**Progetto Contatto è a cura del Consultorio di via Restelli. Gli esperti sono a diretto contatto con i ragazzi con lezioni di didattica frontale. Il progetto prevede anche la presenza di uno ” Sportello”, un luogo dove essere ascoltati e aiutati da un adulto competente a poter “pensare” le proprie esperienze emotive e ad affrontare le proprie difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente.**

**Le risorse economiche e finanziarie sono rappresentate nella relazione al PA 2019-20 che si allega alla presente Rendicontazione.**



**Risultati raggiunti**

**Risultati legati all’autovalutazione e al miglioramento**

 Risultati scolastici

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Migliorare i risultati complessivi in uscita | **Traguardo**  Attivare laboratori per recupero e potenziamento tempo pieno(primaria)e tempo normale e prolungato (secondaria) |
| **Attività svolte**  Progettazione di prove condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali; elaborazione di strumenti per valutare le competenze chiave europee: competenze sociali e apprendere per apprendere. Utilizzo della tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, software wiki per lo studio e la produzione di materiali didattici.  Sperimentazione in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi (es.flipped classroom ) per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento. Potenziamento e realizzazione di moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari. Ridefinizione e miglioramento della realizzazione del Progetto Triennale dell'Orientamento. Monitoraggio esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici.  **Risultati**  Risultati scolastici - L'obiettivo prefissato è stato quello di aumentare il numero di studenti in uscita all’esame di Stato con esito positivo e mantenere il numero di studenti in uscita nelle fasce medio alte, migliorando i risultati nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza dei risultati nelle classi seconde nella scuola primaria e quinte della primaria e nelle classi terze secondaria.  **Evidenze**  **2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR** | |
| **Priorità**  Uniformare i criteri di valutazione | **Traguardo**  Rispettare gli indicatori di istituto presenti nel POF e verificare il rapporto tra descrittori del comportamento e traduzione in voti. |
| **Attività svolte**  La progettazione ha avuto come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina, attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale. Sono stati elaborati | |

“indicatori” correlati a “descrittori”, in base ai quali associare un dato punteggio al livello di una data prestazione. Pertanto l'azione didattica ha previsto contenuti non solo disciplinari ma anche e soprattutto trasversali che sono stati oggetto di un’azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. A tal fine, sono risultati efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. L’apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), si è configurata come la modalità più efficace per l’acquisizione/sviluppo delle competenze.

**Risultati**

La valutazione delle competenze, considerata la complessità dell’oggetto da valutare, si è configurata come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

I docenti, pertanto, hanno monitorato il grado di maturazione delle competenze dell’alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo equiparando i criteri valutativi per classi parallele ( prove comuni) e tracciando un curricolo verticale tra ordine primario e secondario al fine di privilegiare un apprendimento significativo e favorire il successo formativo . La competenza è stata considerata come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale. La valutazione delle competenze, ai fini della certificazione,è stata adeguata insieme alle altre due dimensioni sostanziali dell’insegnamento: progettazione e attività didattica in classe. Inoltre detta valutazione ha permesso al collegio dei docenti di deliberare criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri sono stati inseriti nel Piano triennale dell’offerta formativa.

**Evidenze**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**

|  |  |
| --- | --- |
| **2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR** | |
| **Priorità**  Migliorare i risultati complessivi in uscita | **Traguardo**  Attivare laboratori per recupero e potenziamento tempo pieno(primaria)e tempo normale e prolungato (secondaria) |
| **Attività svolte**  Nel corso dell'a.s. 2016-17 sono stati organizzati laboratori tecnologici che hanno avuto come obiettivo peculiare di offrire agli studenti attività educative, con ricadute didattiche in ambito digitale e cinematografico . L'idea è stata quella di realizzare interventi didattici ed educativi volti a compensare difficoltà relazionali e ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo, alla finalizzazione di un progetto comune condiviso e coordinato da un responsabile.  **Risultati**  A partire dall’anno scolastico 2016/17 presso la secondaria di primo grado Franceschi si sono svolte, in ambito tecnologico, attività volte all’allestimento di aule multimediali, all’uso di piattaforme condivise e all’acquisizione da parte di docenti e studenti di competenze e attrezzature in ambito digitale, fotografico e cinematografico, con particolare attenzione alla progettazione e allo svolgimento di lezioni condivise sul web e ad esperienze di digital storytelling, creazione e montaggio di videofilmati.  Le attività di formazione degli studenti e dei docenti in ambito digitale realizzate a scuola sono documentate tramite le relazioni finali del progetto La scuol@ nella Rete di cui è referente l’Animatore Digitale. Altri docenti di Tecnologia, Lingue e di Lettere collaborano attivamente alla formazione di knowout condiviso in questo campo. Nell'ambito della scuola primaria sono state organizzate attività laboratoriali di coding in ambito informatico.  **Evidenze**  **Documento allegato:** RENDICONTAZIONESOCIALETECNOLOGIAFRANCESCHI.pdf | |



|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Uniformare i criteri di valutazione | **Traguardo**  Rispettare gli indicatori di istituto presenti nel POF e verificare il rapporto tra descrittori del comportamento e traduzione in voti. |
| **Attività svolte**  La scuola ha proseguito il progetto di Ricerca-azione d'istituto per favorire la sperimentazione e il confronto di buone pratiche sugli approcci autoregolativi. E' stato utile migliorare le procedure per l’individuazione e la valorizzazione delle | |

competenze professionali, predisporre UDA per lo sviluppo delle competenze autoregolative relative ad apprendere per apprendere oppure somministrare protocolli osservativi, auumentando l’utilizzo di Piattaforme per l’apprendimento a scuola e a casa ( WEschool)

**Risultati**

Aumento dell’utilizzo di pratiche didattiche autoregolative. Migliorato lo scambio e il confronto sulla didattica nei consigli di classe. Aumentare l’approccio autovalutativo sulla didattica da parte dei docenti. Sono state costruite prove e strumenti per la valutazione delle competenze sociali ed autoregolative .

**Evidenze**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Migliorare ulteriormente i risultati complessivi in uscita | **Traguardo**  Potenziare ulteriormente i laboratori per recupero e potenziamento nel tempo pieno (primaria) e tempo normale e prolungato (secondaria) |
| **Attività svolte**  Riduzione della variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi,  nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni nelle prove standardizzate  nazioneli  Potenziamento di una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Valorizzazione della multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza  **Risultati**  Organizzazione del curricolo secondo le otto competenze chiave europee in una organizzazione unitaria la cui declinazione è veicolo e strumento per arrivare a tutte le competenze del curricolo, dalle competenze riconducibili ai saperi formali alle competenze metodologiche e metacognitive, alle competenze standard delle prove Invalsi.  **Evidenze**  **2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI** | |



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

|  |  |
| --- | --- |
| **2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI** | |
| **Priorità**  Uniformare i criteri di valutazione | **Traguardo**  Rispettare gli indicatori di istituto presenti nel PTOF e nel Curricolo, creare occasioni ulteriori di condivisione di didattica e valutazione. |
| **Attività svolte**  L’azione di miglioramento è stata prevalentemente centrata sul potenziamento di una didattica per competenze, metacognitiva e auto regolativa sia strategica per migliorare i processi di apprendimento e al tempo stesso i processi inclusivi e di orientamento.  Il coinvolgimento dell’alunno e del gruppo classe nel processo di autoregolazione del proprio percorso di apprendimento, è risultato fondamentale per motivare alla conoscenza e per prevenire forme di disagio e l’ insuccesso scolastico.  Le azioni specifiche relative alle diverse aree di processo sono state ricondotte dunque all’obiettivo comune di portare l’ alunno/a ad assumersi la responsabilità del proprio percorso formativo, adottando una didattica autoregolativa, metacognitiva al fine di favorire il successo scolastico e una più consapevole scelta formativa e professionale.  **Risultati**  Risultati previsti nelle prove standardizzate come diminuzione della varianza dei risultati tra/dentro nelle classi seconde e quinte nella scuola primaria, nelle classi terze scuola secondaria. Potenziamento delle competenze chiave di Cittadinanza Sviluppo delle le competenze sociali degli studenti e autoregolative  **Evidenze** | |



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Migliorare ulteriormente i risultati complessivi in uscita | **Traguardo**  Potenziare ulteriormente i laboratori per recupero e potenziamento nel tempo pieno (primaria) e tempo normale e prolungato (secondaria) |
| **Attività svolte**  Approccio organizzativo sistemico per processi, per competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione, quali presupposti indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.  Costruzione di una progettazione integrata e valorizzazione di tutte le risorse umane presenti, nell'ambito della funzione docente-discente. Valorizzazione della capacità di programmare, di progettare, di valutare secondo criteri autentici e condivisi e valorizzando la significatività degli ambienti di apprendimento . Creando ponti tra ordine primario e secondario.  **Risultati**  Ricerca e sperimentazione di un modello di progettazione integrata per competenze, controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, verifica e valutazione delle competenze acquisite. Sostegno alla diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning, valorizzando la multimedialità nella relazione educativa per prevenire situazioni di insuccesso scolastico. Realizzazione di un laboratorio di tecnologia nel plesso della scuola primaria, incentrato principalmente per apprendimento del coding, pixel art e LEGO education.  **Evidenze**  **Documento allegato:** Progetto-LASCUOLANELLARETE2017-18.pdf | |

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Uniformare i criteri di valutazione | **Traguardo**  Rispettare gli indicatori di istituto presenti nel PTOF e nel Curricolo, creare occasioni ulteriori di condivisione di didattica e valutazione. |
| **Attività svolte**  Sviluppo della didattica per competenze, della pratica per strategie inclusive anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie; potenziamento della sfera dell'autonomia degli studenti, costruzione di metodi per favorire la realizzazione di un personale progetto di vita. Sostegno alla diffusione della cultura digitale e del principio di Lifelong Learning ( Raccomandazioni 2006/962/CE).  **Risultati**  Rafforzamento delle competenze digitali della professionalità docente e discente, intese nella educazione ai media, alla cittadinanza digitale e creatività digitale. Promozione delle conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni in “contesti nuovi”, da “problem solving” al fine di operare su esperienze significative e documentare, in modo sostenibile, il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze  **Evidenze**  **Documento allegato:** 18-19Progetto-LASCUOLANELLARETE2018-19.pdf | |

 Competenze chiave europee

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Individuare e perseguire competenze chiave e di cittadinanza | **Traguardo**  A partire dalle competenze presenti nel POF rielaborare il curricolo per competenze trasversali per migliorare i risultati discipline e comportamento |
| **Attività svolte** | |

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti e le competenze chiave cittadinanza, Raccomandazioni Europa 2020.

Potenziamento delle competenze autoregolative e miglioramento dei risultati a distanza. Costruzione di forme di progettazione e programmazione condivisa e intese di lavoro collaborativo tra docenti di differenti ordini, in particolare tra le classi ponte

Programmare progetti migliorativi che valorizzano l'attività orchestrale come strumento metodologico privilegiato all'interno di un percorso formativo e di apprendimento in ambito musicale.

**Risultati**

Creazione di un curricolo caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall’attività di insegnamento- apprendimento basata sull’azione interdisciplinare. Valorizzazione della competenza musicale, quale spazio simbolico di condivisione e ambiente di apprendimento adeguato e privilegiato atto a favorire l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza;

**Evidenze**

**Documento allegato:** relazione\_Orchestracondivisa\_triennio2016\_19.pdf

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Individuare e perseguire competenze chiave e di cittadinanza | **Traguardo**  A partire dalle competenze presenti nel POF rielaborare il curricolo per competenze trasversali per migliorare i risultati discipline e comportamento |
| **Attività svolte**  Costruzione di strumenti per la valutazione delle competenze sociali ed autoregolative (apprendere per apprendere). Ideazione di protocolli per la rilevazione delle competenze sociali e di cittadinanza attiva attraverso a valorizzazione al dialogo interculturale e democratico. Orientamento strategico e organizzazione della scuola verso lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane ed integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.  **Risultati**  Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici del territorio e delle arti ( Sustainable Development Goals Agenda ONU 2030 ) . Rinforzo dell' educazione all'autoimprenditorialità , utilizzo di didattiche innovative in modo sistematico. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel triennio per classi parallele.  **Evidenze**  **Documento allegato:** Rendicontazionesociale-Invalsi(1).pdf | |

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità**  Perseguire ulteriormente competenze chiave e di cittadinanza, | **Traguardo**  A partire da PTOF e Curricolo progettare nuovi percorsi di dattica per competenze trasversali. |
| **Attività svolte**  Definizione e descrizione degli itinerari educativi e didattici, disciplinari e/o interdisciplinari, da realizzare per il conseguimento delle competenze previste.  Selezione delle conoscenze specifiche disciplinari e/o relative a tematiche e problematiche inter o multidisciplinari e delle abilità ricollegabili ad ambiti disciplinari ben definiti o ad abilità trasversali alle discipline previste dagli ordinamenti.  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.   1. Comunicazione nelle lingue straniere   Padroneggiare la lingua inglese e un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di  riferimento per le lingue (QCER).   1. Competenze matematiche | |

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

1. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

1. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

1. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l’ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

1. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**Risultati**

Uniformità di modello organizzativo di riferimento che ridefinisca l’aula come uno spazio fisico e mentale dove gli studenti sono sempre di più soggetti positivi della propria formazione, dove il “fare” garantisca una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l’acquisizione di abilità e competenze. Miglioramento dei risultati prove standardizzate per italiano e matematica tra le classi.

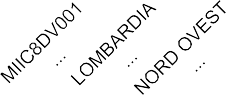
**Evidenze**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

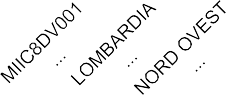


**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

|  |  |
| --- | --- |
| **2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI** | |
| **Priorità**  Perseguire ulteriormente competenze chiave e di cittadinanza, | **Traguardo**  A partire da PTOF e Curricolo progettare nuovi percorsi di dattica per competenze trasversali. |
| **Attività svolte**  Selezione e approfondimento delle conoscenze specifiche disciplinari e/o relative a tematiche e problematiche inter o multidisciplinari e delle abilità ricollegabili ad ambiti disciplinari ben definiti.  Sviluppo delle abilità trasversali alle discipline previste dagli ordinamenti. Valutazione ex ante in itinere, monitoraggio, ed ex post. Partecipazione ad una formazione che promuova competenza declinate come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti" nella difesa dei diritti umani, della parità di genere, solidarietà e inclusione ( Competenze Chiave Europa 2018)  **Risultati**  Potenziamento dell capacità di relazione con “l’altro” affiancato alla capacità di pensiero critico . Valutazione dei rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Affermazione del principio di “consapevolezza culturale” . Definire una mappatura delle soft skills utili a rafforzare l’efficacia dell’azione didattica e di una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti e, più in generale, nei contesti professionali della scuola.  Implementazione e monitoraggio dei risultati in uscita nei LEP .  **Evidenze**  **Documento allegato:** EsitiesamidiStato2016-19-traleclassi.pdf | |



**Prospettive di sviluppo**

Il Piano di Miglioramento 2019/22 che si allega alla presente Rendicontazione è stato deliberato in Collegio Docenti del 5.11.2019 ed ha coinvolto tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate.

Il NIV ha svolto un compito di progettazione, coordinamento e valutazione e programma le modalità con cui tutta l’organizzazione prende parte attivamente al suo sviluppo.

Il processo, così attivato, ha come finalità quella di incidere sul miglioramento della didattica e del clima e delle relazioni interne.

Nel corso dell'a.s. 2019/20 si è proceduto a riformulare nuovi obiettivi triennali . I nuovi obiettivi di processo sono stati individuati in conformità con quanto previsto nella sezione RAV - Priorità e Traguardi e si riferiscono ,in particolare, alle aree “Risultati scolastici” e “Competenze chiave e di cittadinanza”.

Il Piano di Miglioramento per gli anni 2019/ 2022 si articola nelle seguenti sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nel RAV
2. Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal NIV

La scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Per il triennio 2019-2022 si è proceduto quindi a formulare **nuovi obiettivi di processo** in un'ottica di consolidamento di una situazione già positiva, al fine di sviluppare il processo virtuoso di progettazione- monitoraggio-verifica- valutazione-riprogettazione di percorsi formativi e processi con il potenziamento delle azioni.

**Altri documenti di rendicontazione**

**Documento allegato:** Programma Annuale 2019-2020

**Documento allegato:** PIANO DI MIGLIORAMENTO